**Allegato**

**I numeri della Food Valley** - L’agricoltura e l’agroalimentare emiliano-romagnoli nell’anno della pandemia ha saputo tenere: il valore della produzione agricola regionale si attesta a **4,5 miliardi di euro (+8%)** e la qualità delle eccellenze emiliano-romagnole hanno continuato a fare la differenza. Sempre nel 2020, il valore dell’export agroalimentare dell’Emilia-Romagna ha rappresentato il 16% di quello nazionale. Altissima, appunto, la **qualità**. Secondo il Rapporto Ismea Qualivita 2020, **l’Emilia-Romagna si colloca al primo posto per il valore della produzione di DOP e IGP alimentari** (3,1 miliardi di euro, oltre il 40% del valore nazionale) e al settimo in quello vitivinicolo (448 milioni, con un incremento del 13,4%). Tra le prime dieci DOP di tutto il Paese per volume produttivo, quattro sono dell’Emilia-Romagna (Parmigiano Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale, Prosciutto di Parma, Mortadella di Bologna). Una terra che primeggia sui formaggi, sulla carne (le DOP sono al 50% di produzione del valore di mercato nazionale, con 1 miliardo di euro), l’aceto balsamico tradizionale (383 milioni di euro alla produzione).

**I numeri della Motor Valley** - Quella dell’Emilia-Romagna è la vera Motor Valley internazionale: **188 team sportivi**, **15 musei specializzati**, **16 collezioni private**, **4 autodromi e 11 piste da karting**. Vi operano specialisti del restauro di auto e moto d’epoca, imprese di eccellenza nel design e nella produzione di accessori, parti e componenti, nonché centri di ricerca e sviluppo. Ancora: dal punto di vista industriale, **16.500 imprese per oltre 66mila addetti**, il 10 per cento dell’intera filiera nazionale, con un **export di 5 miliardi di euro**. E la Motor Valley è anche **un prodotto turistico**: i visitatori totali di musei e collezioni, insieme agli spettatori degli eventi che si svolgono negli autodromi emiliano-romagnoli, sono circa **1,8 milioni** (il 44% italiani e il 56% stranieri), con **1.190.000 presenze turistiche**, cioè pernottamenti. La ricaduta economica derivante dal movimento turistico ed escursionistico ammonta complessivamente a **301 milioni di euro**.